



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/73 DEL 22.05.2024

Oggetto: Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna. Determinazione del Direttore Esecutivo n. 20 del 2.4.2024, concernente "Bilancio di previsione 2024-2026". Rilascio nulla osta con prescrizioni.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce che, ai fini del controllo di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, è stata acquisita (con prot. DGA n. 10757 del 2.4.2024) la determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, prot. n. 20 del 2.4.2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, corredata del parere del collegio dei revisori contabili rilasciato in data 28.3.2024 con verbale n. 3, e della relativa documentazione contabile.

Riferisce, altresì, che nel rispetto delle prescrizioni recate dalla legge regionale n. 14/1995, sono stati espressi i pareri dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

L'Assessora ricorda che, con la legge regionale 29.12.2023, n. 19, di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, è stato assegnato all'Agenzia un contributo di funzionamento per l'anno 2024 di euro 3.885.297,29, e per ciascuno degli anni 2025 e 2026 pari a euro 4.025.297,29 (cap. SC04.1022 del CdR 00.05.01.01).

L'Assessora riferisce che la manovra finanziaria dell'Agenzia, predisposta ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e sulla base degli indirizzi strategici esistenti, presenta una previsione totale delle entrate e delle spese in competenza di euro 11.378.311,96 per il 2024, di euro 4.851.797,29 per il 2025 e di euro 4.851.797,29 per il 2026. Precisa, altresì, che il maggiore importo del 2024 rispetto agli esercizi successivi è da imputare prevalentemente all'utilizzo dell'avanzo vincolato presunto di amministrazione per euro 3.677.174,12 e alla reimputazione di contributi agli investimenti per euro 2.989.340,55.

Riferisce, inoltre, che la previsione di cassa per il 2024 indica una disponibilità iniziale di tesoreria pari a euro 5.648.394,10 che, a seguito dell'incremento delle entrate di competenza, è destinata ad aumentare attestandosi a euro 16.880.991,02. Tale disponibilità, oltre ad assicurare la copertura di tutte le spese in competenza e residui, consente all'Agenzia di accantonare al fondo di riserva per le



autorizzazioni di cassa euro 30.000 (0,21% entro i limiti previsti dal D.Lgs. n. 118/2011) e di prevedere a residuo un fondo cassa finale presunto al termine dell'esercizio 2024 pari a euro 1.837.391,97.

L'Assessora evidenzia che il bilancio di previsione 2024 dell'Agenzia è stato redatto principalmente sulla base del contributo regionale di funzionamento pari a euro 3.885.297,29, che rappresenta la principale entrata ordinaria dell'Agenzia con la quale viene assicurata la copertura della totalità delle spese sostenute per svolgere le funzioni istituzionali.

In particolare, alle spese correnti (euro 3.837.297,29) viene destinato quasi l'intero contributo, la cui maggiore parte (euro 2.333.845,88) è destinata a garantire la copertura degli oneri relativi agli organi istituzionali e di controllo, al funzionamento degli uffici e alla gestione e manutenzione dei beni, e alle spese per il personale delle strutture amministrative. Nel dettaglio, la quota destinata alla copertura delle spese per il personale, quantificata per l'anno 2024 in euro 927.839,08 (nel 2023 era di euro 764.474,68), è stata calcolata considerando l'ammontare delle competenze del Direttore esecutivo, del personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2023 (pari a 7 unità, di cui n. 3 dipendenti in assegnazione temporanea presso l'ufficio del Commissario straordinario per l'emergenza idrogeologica e n. 2 dipendenti in avvalimento presso altri uffici della Regione Sardegna) e sulla previsione di n. 6 assunzioni di personale (di cui n. 1 funzionario D - Profilo amministrativo/contabile, n. 4 funzionari D - Profilo tecnico e n. 1 Collaboratore B) che l'Agenzia prevede di assumere.

In attesa della predisposizione e approvazione del Piano Triennale del fabbisogno del personale, le risorse necessarie per le nuove assunzioni sono state accantonate nel "Fondo per il reclutamento del personale" (per il 2024 euro 204.500, e per ciascuno degli anni 2025 e 2026 euro 272.500. La spesa è stata valutata con riferimento alla retribuzione prevista per le varie categorie dal CCRL 2019-2021).

È prevista l'attivazione di un nuovo comando di personale dagli enti locali.

Inoltre, l'Agenzia ha stanziato la somma complessiva di euro 200.000 (cap. 205092 nel macroaggregato 104 trasferimenti) necessaria per il rimborso delle competenze del personale comandato presso l'agenzia da altre Amministrazioni pubbliche.



Nel titolo 3 dell'entrata (cap. 30500), per il personale dell'Agenzia in assegnazione temporanea presso la Regione Sardegna, prevede il rimborso del totale delle competenze erogate mentre per il personale in avvalimento prevede il rimborso delle sole competenze accessorie, per un totale di euro 177.000.

In attesa dell'attivazione delle procedure di assunzione del personale, tra le spese per prestazioni di servizio (macroaggregato 103 nel programma 10 risorse umane) è stata prevista una somma di euro 65.000 annui per acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (cap. 102166).

In merito, il parere reso dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione contiene precise raccomandazioni in merito alla quantificazione del fondo rendimento e del fondo per lo straordinario, in virtù delle quali l'Agenzia è tenuta a ritrasmettere le quantificazioni ricalcolate correttamente, in un successivo momento.

L'Assessora rappresenta che, a partire dall'esercizio 2021 il contributo di funzionamento è stato incrementato di euro 3.000.000 (passando da euro 940.000 a euro 3.940.000) al fine di provvedere alle nuove assunzioni di personale e all'avvio dei "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione dell'immobile da destinare alla nuova sede istituzionale (denominato "ex palazzina alloggi ufficiali dell'Esercito Italiano", ubicato in Cagliari, viale Calamosca, bene affidato all'Agenzia con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/76 del 22 giugno 2021. In proposito osserva che, soltanto nel primo anno (2021) le risorse sono state effettivamente accantonate (avanzo vincolato) per i descritti lavori di risanamento, mentre, a partire dal 2022, l'incremento del contributo, benché da destinare prevalentemente a spese di investimento, non essendo state disposte nuove assunzioni, è stato destinato alla copertura di spese correnti tipiche della gestione ordinaria, quali l'acquisto di beni e servizi. Si tratta di spese non ricorrenti che, considerata la loro natura, dovrebbero essere sostenute una-tantum, ma che di fatto sono presenti ripetutamente nelle diverse annualità di bilancio.

L'Assessora osserva infatti che, un'importante quota di contributo (euro 2.434.100) viene destinata alle spese per l'acquisto di beni e servizi, la cui previsione di spesa negli ultimi due esercizi risulta notevolmente incrementata; l'importo maggiore (euro 1.699.400) circa il 70%, è destinato a convegni, eventi istituzionali, ad attività pubblicitarie e promozionali (euro 1.480.000); a spese per noleggio, manutenzione e assistenza software e hardware pari a circa euro 101.000; a prestazioni di servizi amministrativo-contabili e elaborazione paghe euro 118.400.



La differenza (euro 734.700) viene destinata a progettazioni e indagini sugli immobili, per la manutenzione ordinaria, e per i servizi di pulizia, vigilanza riscaldamento, ecc.

In proposito precisa che, considerato il notevole incremento delle indicate tipologie di spesa è opportuno conoscere i criteri seguiti in sede di quantificazione dei relativi oneri e le concrete esigenze di fabbisogno finanziario anche in relazione all'effettiva realizzazione delle attività alle quali sono state destinate oltre che il reale impatto in termini di ricaduta socio-economica.

Per quanto sopra, considerata l'urgenza di approvare il bilancio dell'Agenzia, riterrebbe opportuno, in via cautelativa "congelare" l'utilizzo di dette risorse, complessivamente pari a euro 1.699.400, destinate all'acquisto di beni e servizi (anche in considerazione dell'ingente dotazione di cassa dell'Agenzia), al fine di meglio valutare in termini di priorità politica l'efficiente ed efficace destinazione delle risorse finanziarie in argomento nel rispetto del più generale principio di buona amministrazione.

L'Assessora evidenzia, inoltre, che solo una parte residua del contributo viene destinata a spese in conto capitale per acquisto di software (euro 5.000), per attrezzature e macchine d'ufficio (euro 40.000 annui), per mobili e arredi (euro 40.000 annui), per l'arredo degli immobili dell'Isola dell'Asinara (euro 40.000 annui) e per interventi di messa in sicurezza e manutenzione di beni immobili di proprietà regionale affidati all'agenzia (euro 100.000).

Tra le spese di investimento indicate nel bilancio sono ricompresi i contributi agli investimenti provenienti dalla reimputazione delle risorse ricevute in esercizi precedenti, per complessivi euro 2.989.340,55 per il finanziamento di diversi progetti regionali e comunitari (dettagliati a pag. 17 della Nota integrativa), delle entrate proprie di euro 30.000 (per proventi dalla riscossione dei canoni delle concessioni sull'Isola dell'Asinara), per rimborsi di euro 177.000 (per il personale in assegnazione temporanea e in avalimento presso la Regione Sardegna), e delle partite di giro e conto terzi per euro 619.500.

L'Assessora osserva che, con riferimento alle spese di titolo II (investimenti), alle stesse viene riservata una quota irrisoria del contributo per altro destinata esclusivamente all'acquisto di attrezzature, mobili, arredi, macchine d'ufficio, mentre gli investimenti risultano finanziati da progetti specifici o da avanzo vincolato e presentano un avanzamento estremamente lento o totalmente assente determinando una sostanziale "immobilizzazione" delle relative risorse finanziarie nel risultato di amministrazione.



In particolare, le entrate a destinazione vincolata sono relative a finanziamenti della Regione Sardegna di progetti legati al ripristino della rete viaria interna nell'Isola dell'Asinara (euro 1.400.000) finanziati dal CRP; dal finanziamento FSC 2014-2020 per la viabilità di accesso alle zone interne di maggiore pregio ambientale nel Parco dell'Asinara (euro 1.138.280 - erogati in quote nel 2019, 2020 e 2021) finanziato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici; e il finanziamento della Regione Sardegna FSC 2021-2027 - Bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara anno 2024, euro 451.060,55).

Al bilancio viene applicata anche la quota di euro 3.677.174,12 dell'avanzo di amministrazione, destinata interamente al finanziamento di una parte dei progetti a destinazione specifica, come dettagliato nell'allegato A/2 dell'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione. Nella Nota Integrativa al bilancio, l'Agenzia mette in evidenza che la differenza dell'avanzo di amministrazione di euro 1.500.000 non è stata applicata al bilancio al fine di potere chiedere alla Giunta regionale la variazione del vincolo di destinazione a favore dei lavori di Manutenzione Straordinaria degli immobili affidati.

Nello specifico, le quote vincolate nell'avanzo di amministrazione, che complessivamente sono pari a euro 5.177.174,12 si riferiscono al finanziamento dei seguenti investimenti:

- euro 918.000 Messa in sicurezza del Distaccamento carcerario di Fornelli nell'Isola dell'Asinara (deliberazione della Giunta regionale n. 47/34 del 29.12.2023 che modifica la destinazione d'uso autorizzata precedentemente con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/14 del 7.7.2015 (Intervento di messa in sicurezza e restauro conservativo delle torri di cala d'Oliva, cala d'Arena a Trabuccato);
- euro 225.555,56 (in origine euro 800.000) "Interventi urgenti di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare, infrastrutture e spazi uso collettivo nel borgo di cala d'Oliva sull'Isola dell'Asinara" (autorizzato con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/43 del 23.10.2018);
- euro 115.926,10 (in origine euro 128.781,15) "Bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara" (autorizzato con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/43 del 23.10.2018);
- euro 87.400,46 per lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione dell'immobile da destinare a nuova sede istituzionale presso "ex palazzina alloggi ufficiali" - viale Calamosca a Cagliari, affidato all'Agenzia con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/76 del 22 giugno 2021 (autorizzato con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/59 del 16.2.2022);
- euro 2.371.362,72 per "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione, per la nuova



- sede istituzionale, dell'immobile (denominato "ex palazzina alloggi ufficiali dell'Esercito Italiano", ubicato in Cagliari, viale Calamosca, affidato all'Agenzia, con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/76 del 22 giugno 2021 (autorizzato con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/22 del 25.10.2022);
- euro 1.000.000 per "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione della sede dell'agenzia presso "Montevecchio - Ex alloggio dirigenti" (autorizzato con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/22 del 25.10.2022);
 - euro 100.000, "Ripristino della rete viaria interna nell'Isola dell'Asinara (Finanziamento FSC 2014-2020)" quota 2021;
 - euro 104.754,68 "Spese per la manutenzione straordinaria e recupero degli immobili affidati": beni Isola Asinara (FSC 2014-2020) quota 2021;
 - euro 54.174,60 "Viabilità di accesso alle zone interne di maggior pregio ambientale nel Parco dell'Asinara (Finanziamento FSC 2014-2020) quota annualità 2020;
 - euro 200.000 "Viabilità di accesso alle zone interne di maggiore pregio ambientale nel Parco dell'Asinara (Finanziamento FSC 2014-2020) quota annualità 2021.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce che, ai fini dell'utilizzo dei fondi vincolati e accantonati, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le modalità previste nel punto 9.2.14 dell'allegato 4/2, con la determinazione n. 40 del 18.4.2023, l'Agenzia ha approvato il preconsuntivo al 31.12.2023 da cui emerge un risultato di amministrazione presunto pari a euro 6.248.544,85 (di cui la parte accantonata è pari a euro 84.356,53, la parte vincolata è pari a euro 5.177.174,12, la parte destinata agli investimenti è pari a euro 109.047,54 e la parte libera disponibile è pari a euro 877.966,66).

La parte destinata agli investimenti (euro 109.047,54) deriva dalla riscossione dei canoni per la concessione degli immobili sull'Isola dell'Asinara che viene destinata alla manutenzione straordinaria degli stessi immobili (pag. 22 della nota integrativa).

In merito, anche in considerazione dell'entità complessiva delle risorse che sono state oggetto di deroga al riversamento e che sono ancora presenti tra le risorse vincolate complessivamente per euro 4.718.245, l'Assessora ritiene opportuno che l'Agenzia provveda a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente competente al controllo, un puntuale monitoraggio semestrale sullo stato di realizzazione dei singoli interventi.



Con riferimento alla quota disponibile dell'avanzo (euro 877.966,66), l'Agenzia, con la stessa determinazione n. 19/2024, rappresenta la volontà di destinarlo interamente al finanziamento di ulteriori interventi urgenti di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare e infrastrutture sull'Isola dell'Asinara, chiedendo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/2013, integrata da ultimo dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 23 aprile 2018, n. 12, la deroga al riversamento alle entrate della Regione dell'avanzo libero disponibile in termini di cassa da rideterminarsi in sede di rendiconto 2023.

In merito, l'Assessora prende atto della richiesta dell'Agenzia rinviando alla deliberazione della Giunta regionale di approvazione del rendiconto, sottolineando che la previsione della deroga al riversamento della quota libera del risultato di amministrazione, dovrà essere espressamente motivata e accompagnata da un cronoprogramma finanziario e procedurale, e in considerazione dell'ammontare complessivo delle risorse immobilizzate, oggetto di precedenti deroghe al riversamento, ai sensi delle più sopra richiamate deliberazioni della Giunta regionale (euro 4.718.245), la richiesta di deroga dovrebbe eventualmente essere accolta compatibilmente e nei limiti della reale capacità di spesa dimostrata dall'Agenzia e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Con riferimento allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità FDCE (euro 10.110,04) evidenzia che la sua entità è stata quantificata con riferimento alla previsione di entrata riguardante la riscossione dei canoni di concessione. Non viene calcolato nei confronti dei crediti v/altre Amministrazioni pubbliche in quanto questi vengono accertati soltanto a seguito dell'assunzione degli impegni da parte dell'amministrazione erogante.

Tutto ciò premesso, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, considerata l'urgenza di approvare il bilancio dell'Agenzia che tutt'ora opera in regime di gestione provvisoria, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna n. 20 del 2.4.2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, prendendo atto dell'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio dell'Agenzia, visti i pareri favorevoli dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e del Direttore



generale del Personale e Riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna n. 20 del 2.4.2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, subordinato al rispetto, da parte della medesima Agenzia, delle prescrizioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri, in materia di bilancio e di personale, dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;
- di sospendere cautelativamente l'utilizzo delle risorse destinate all'acquisto di beni e servizi relativi all'importo di euro 1.699.400 al fine di consentire la necessaria valutazione delle effettive priorità di spendita delle risorse;
- di acquisire, nel rispetto dei termini indicati dalle deliberazioni precedentemente adottate in merito, i necessari dettagliati cronoprogrammi indicanti lo stato di avanzamento degli interventi finanziati con l'avanzo, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente le necessarie verifiche in ordine all'avanzamento procedurale e finanziario.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde